

A voi tutti che cercate la pace,

PACE !

Il Consiglio mondiale delle Chiese, organismo che riunisce piú di 300 chiese cristiane, ha appena chiuso, a Busan, Repubblica di Corea, dal 30 ottobre all'8 novembre, la sua decima assemblea generale, avendo come tema "Dio della Vita, conducici verso la giustizia e la pace!". Approvarono varie dichiarazioni rispetto a questo.

La dichiarazione piú importante, intitolata "Sulla via della pace giusta", riprende la nozione biblica di pace sempre associata alla giustizia. Il primo punto - "insieme, noi crediamo" - confessa che la pace costituisce un modo di vita (vivere) che riflette la partecipazione umana all'amore di Dio per tutta la creazione". Il secondo punto - "Insieme, noi chiamiamo" - ci indica quattro obiettivi da raggiungere: una pace giusta nelle comunità, affinché siamo tutti liberati da ogni paura; una pace giusta sul pianeta, affinché ogni vita sia sostenibile; una pace giusta nel mercato economico, affinché tutti possano vivere dignitosamente; una pace tra le nazioni, affinché ogni vita umana sia protetta. Il terzo punto - "insieme, noi ci impegnamo" - esprime il desiderio di costruire una cultura di pace nelle famiglie, nelle comunità e nella società. Il quarto punto - "insieme, raccomandiamo al Consiglio Mondiale delle Chiese" - propone una serie di azioni, per spronare le Chiese a sviluppare un vero ministero per la pace e la giustizia. Il quinto ed ultimo punto - "insieme, raccomandiamo ai governi" - suggerisce azioni per costruire una pace giusta, quali: la riduzione delle emissioni del gas con effetto serra; l'eliminazione delle armi nucleari; la distruzione di tutte le riserve di armi chimiche; provvedimenti per evitare gli armamenti robotici come i droni; utilizzazione dei bilanci preventivi militari per l'aiuto umanitario; la ratificazione e la stillatura d'un trattato per controllare il commercio delle armi.

La dichiarazione "Politizzazione della religione e diritto delle minorità religiose" sollecita i cristiani ad intervenire presso i loro governi, affinché assicurino una protezione efficace delle persone e delle comunità appartenenti a religioni minoritarie.

La dichiarazione "La pace e la riunificazione della penisola coreana" propone di porre termine a tutte le manovre militari ed agli stranieri al fine di garantire un processo dinamico di pace nella regione.

La dichiarazione "I diritti umani degli apolidi" sollecita le Chiese ad entrare in dialogo con gli Stati affinché adottino politiche concedendo la nazionalità e documenti d'identità ufficiali agli apolidi.

L'Assemblea ha pure espresso la sua preoccupazione rispetto ai cristiani dell'Oriente Medio, della situazione nella Repubblica democratica del Congo e della commemorazione del centesimo anniversario del genocidio armeno del 1915.

Affinchè queste proposte e questi impegni siano presi a cuore dai cristiani del mondo intero, preghiamo così:

Dio, nostro Padre, quando il tuo Figlio Gesù è nato, gli angeli hanno annunciato la pace a tutta l'umanità. Invia il tuo Spirito Santo sui discepoli del Cristo: Che egli tolga ogni violenza dal loro cuore; che ispiri loro di vincere il male con il bene; Che faccia di ogni battezzato un autentico artigiano della pace! E che tutte le Chiese e confessioni cristiane si riuniscano intorno alla pace, che Lui, il Principe della Pace, ci dà. Amen!

Felice Natale!

Fratello Irénée Rezende Guimarães

Monaco benedettino de l' Abbaye Notre-Dame, Tournay, France